

FERRANTE SUL SANT'ANNA

«Assunte dirigenti esterne non c'erano profili interni?»

Nei giorni scorsi l'ex direttore generale dell'azienda Sant'Anna, Giuseppe Balicchi, aveva sollevato la questione dell'assunzione dall'esterno di un responsabile amministrativo dell'Asl «al costo di 200mila euro l'anno» nonostante si vada, aveva sottolineato, verso l'accorpamento di funzioni fra Asl e S. Anna. Ieri è stato il Comitato delle Vittime della Pubblica Amministrazione, di cui è portavoce Aldo Ferrante, a porre un quesito analogo per l'azienda S. Anna prendendo spunto dai «due avvisi pubblici per il conferimento di un incarico quadriennale: un

dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero e un dirigente amministrativo collegato alla struttura complessa attività amministrative di presidio». Due le domande di partecipazione giunte entro i termini di scadenza e due, poi, gli incarichi affidati: alla dottoressa Agostina Aimola (dirigente amministrativo) e alla dottoressa Francesca Bravi (presidio ospedaliero). Entrambe hanno ricoperto incarichi dirigenziali nell'Asl di Ravenna, come il direttore generale del S. Anna, Tiziano Carradori, che fra i vari incarichi è stato anche direttore generale dell'Asl di Ravenna. Agostina Ai-

mola, scrive il Comitato, è anche «coniuge di Giuseppe Zuccatelli», ex manager della sanità ferrarese e poi tecnico di alto profilo per la sanità in Abruzzo e Campania. Francesca Bravi ha collaborato in passato con Carradori per alcune pubblicazioni sanitarie. «Due brave e preparate dirigenti», commenta il Comitato, che chiede però perché non sia stato possibile, neanche in questa occasione, valorizzare professionalità interne alle due aziende sanitarie ferraresi.



Peso: 9%